

## Campanile della Chiesa di San Pietro di Castello – Venezia

### Relazione Tecnica

#### Premessa

Il tema della sicurezza delle strutture a torre nella città di Venezia è stato oggetto di ricerca e indagine nei decenni scorsi; si è ritenuto importante mantenere l'attenzione su queste strutture avviando una nuova fase di controllo e indagine mediante l'istituzione di una Commissione Campanili nominata con Decreto Prefettizio del 19 aprile 2019 e composta da rappresentanti della Prefettura, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, del Segretariato Regionale MiBAC per il Veneto, del Comune di Venezia e della Curia Patriarcale.

Nel periodo compreso tra aprile e settembre 2019 è stata eseguita dalla Commissione una serie di sopralluoghi per avviare una ricognizione mediante verifiche dirette, e tuttavia speditive, sullo stato di conservazione di alcuni manufatti, individuati in via preliminare come i più critici.

La stabilità dei campanili dipende dalla loro snellezza, dal grado di ammorsamento delle pareti, dalla qualità e conservazione dei materiali costruttivi ma, in un luogo così singolare come Venezia, sono soprattutto le fondazioni a determinare le maggiori problematiche. Le torri, per le loro caratteristiche geometriche e costruttive, trasmettono carichi elevati alle strutture di fondazione e ai terreni sottostanti. L'importante condizione di carico, sommata alle caratteristiche disomogenee e alla scarsa capacità portante dei terreni, determina alla base sedimenti differenziali e fenomeni localizzati di rottura e sul fusto, la conseguente formazione di importanti quadri fessurativi e perdite di verticalità che, in passato, in taluni casi documentati, hanno determinato il crollo della struttura: fonti d'archivio riportano infatti che nel centro storico di Venezia il numero di campanili era ben maggiore rispetto a quello odierno.

Il rischio sismico del territorio è moderato ma i forti terremoti avvenuti nel 1117 e nel 1348 e le critiche condizioni di appoggio obbligano a non sottovalutare i possibili eventi, svolgendo verifiche di massima cautela.

Negli anni recenti per alcuni campanili è stato avviato un progetto di intervento, per altre strutture sono in corso o in fase di avvio monitoraggi a diversa scala, per altri si stanno completando analisi strutturali di maggior dettaglio. Le necessità di intervento riguarderebbero quindi più di una struttura ma, tenendo conto che per alcuni campanili (S. Stefano, S. Martino a Burano) sono necessari degli approfondimenti per determinare le opere da eseguire e che per altri ci sono interventi già programmati (S. Geremia, S. Donato a Murano), si ritiene in questa sede di proporre il consolidamento del campanile di San Pietro di Castello.

Gli esiti di parte delle ricerche effettuate dal 2000 sono riportati nel volume a cura di Alberto Lionello, *Tecniche costruttive, dissesti e consolidamenti dei campanili di Venezia*, 2011.

#### 1 Anagrafica del bene con le coordinate di georeferenziazione

Campanile della chiesa di San Pietro di Castello

coordinate di georeferenziazione:

45.434237 N

12.358979 E

A. Lionello – F. Romaro



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale - San Marco, 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: [mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it) - PEO: [sabap-ve-lag@beniculturali.it](mailto:sabap-ve-lag@beniculturali.it) - WEB: [www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it](http://www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it)

## **2 Inquadramento geografico/catastale completo di ortofoto**

Foglio 16 particella A1, per l'inquadramento si vedano allegati

## **3 Descrizione storico-artistica con evidenziata l'eventuale localizzazione in zona indiziata dal punto di vista archeologico**

Il campanile, isolato dal resto del costruito e caratterizzato da un paramento esterno in pietra d'Istria per tutto lo sviluppo del fusto, presenta un marcato strapiombo di valore pari a circa un metro per entrambe le componenti est e nord.

La struttura risale al XV secolo, alla sua ricostruzione da parte di Marco Codussi avvenuta nel 1482-90; è a singola canna, ha base quadrata di lato circa 8 m e si sviluppa per un'altezza complessiva di 46 m, con scala ad archi in mattoni, solai intermedi in legno, cella campanaria con volta a crociera e struttura del castello in acciaio.

Sopra la cella campanaria aperta da trifore vi è il tamburo ottagonale ad archetti ciechi; la copertura attuale sostituisce il cupolino rifatto nel 1670 e poi distrutto da un fulmine.

Nel 1820 è stato effettuato un importante intervento di restauro e successivamente (1859) rifatta la copertura; l'intervento più recente risale al 1999-2001 con il restauro del rivestimento esterno.

## **4 Descrizione dello stato di conservazione e dell'eventuale degrado**

Il campanile presenta un discreto stato di conservazione.

## **5 Descrizione delle criticità strutturali e sismiche in particolare e degli interventi proposti**

Sono visibili lesioni sul prospetto ovest interno di cui non si conosce l'effettiva profondità e, visibili sul rivestimento lapideo esterno, lesioni già graffate sul prospetto est.

Il campanile presenta una pendenza nella direzione della sua diagonale che determina un aumento del carico sulla muratura dello spigolo.

Gli interventi di miglioramento proposti sono:

- l'inserimento di tiranti metallici o di altri sistemi di cerchiatura lungo lo sviluppo del fusto del campanile e in corrispondenza della cella campanaria;
- la risarcitura delle lesioni e l'eventuale ammorsatura di parti non connesse;
- il rinforzo con incremento della rigidezza nel piano e la connessione alle murature perimetrali dei solai lignei;
- il rinforzo e l'incremento dei sistemi di connessione della struttura lignea di copertura;
- la verifica ed eventuale integrazione della struttura del castello delle campane.

## **6 Stima economica dell'intervento con evidenziazione delle principali categorie di lavorazione (cantierizzazione, opere edili, opere strutturali e di miglioramento sismico, impianti, apparati decorativi, ...);**

Per le opere sopra descritte la stima dell'importo è pari a 500.000 Euro, così suddivisi:

cantierizzazione: Euro 50.000

opere edili: Euro 300.000 di cui strutture 250.000

impianti: Euro 50.000

apparati decorativi: Euro 100.000

*A. Lionello – F. Romaro*



## 7 Report fotografico

Per la documentazione fotografica dello stato attuale e per gli elaborati grafici di rilievo di rimanda alla documentazione allegata.

Si allega inoltre la scheda redatta per il campanile in oggetto, riportata nel volume di Alberto Lionello (a cura di), *Tecniche costruttive, dissesti e consolidamenti dei campanili di Venezia*, 2011.

Elenco allegati:

- Scheda
- Allegato grafico
- Allegato fotografico

*A. Lionello – F. Romaro*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale - San Marco, 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: [mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it) - PEO: [sabap-ve-lag@beniculturali.it](mailto:sabap-ve-lag@beniculturali.it) - WEB: [www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it](http://www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it)

*S. Pietro di Castello*

# RILIEVO E CONTROLLO DEI CAMPANILI E DELLE TORRI DI VENEZIA

scheda A								
1	Dati generali							
	Denominazione:	Campanile di San Pietro di Castello						
	Località:	Castello						
	Ente proprietario:	Parrocchia di S. Pietro						
	Chiesa o convento collegato:	Chiesa di S. Pietro						
	Referente:	Don Luigi						
2	Compilatore della scheda	I. Oliveri - M. Roncuzzi - A. Vendrame						
3	Tipo di visita	<input checked="" type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Parziale esterna <input type="checkbox"/> Parziale interna <input type="checkbox"/> Solo all'esterno <input type="checkbox"/> Solo all'interno <input type="checkbox"/> Motivi ostativi						
4	Dati storici	Data	Certa	Presunta				
	Inizio costruzione			1482				
	Fasi costruttive	Unica		Quota [m]				
		Due o più						
	Fine costruzione			1488				
	Interventi di restauro		1820		Elementi interessati			
			1859		"restauro radicale" copertura			
				1975 (targa commemorativa)	Non si sa: probabilmente solo l'esterno			
				1999-2001	rivestimento esterno			
5	Documentazione esistente	vedi Allegato 1						
	Rilievo geometrico							
	Rilievo descrittivo							
	Relazione tecnico-descrittiva							
	Rilievo fotogrammetrico							
	Relazione storica							
	Documentazione archivistica							
	Scheda A							
	Documentazione fotografica							
	Prove geotecniche							
	Prove sui materiali							
6	Collocazione del campanile							
	In sito isolato							
	In contesto urbano							
	Distanza da canali	30 m da Canale di S. Pietro						
	Distanza dalla laguna	150 m da Laguna Nord-Est						
7	Relazioni con altri corpi di fabbrica							
	Isolato							
	Si appoggia a... su...	1 2 3 + lati						
	Si lega a....su	1 2 3 + lati						
	Non rilevabile							
	Quota di stacco [m]							
8	Stato di manutenzione generale							
	buono discreto							
	scadente							
	pessimo							
	in corso lavori							

scheda B														
1	Tipologia													
1	1 Forma della base													
		Interna	Esterna											
	Quadrangolare													
	Poligonale													
	Rotonda													
2	Organizzazione della base													
	Chiusa													
	Semiaperta													
	Aperta													
3	Canna													
	Singola													
	Doppia													
4	Distribuzione delle aperture													
	Due o più fori su un lato													
	Due o più fori su due lati													
	Due o più fori su tre lati													
	Due o più fori su tutti i lati													
5	Discontinuità													
	Costruttiva													
	Tra basamento e basamento													
	Tra basamento e canna													
	Tra canna e canna													
	Tra canna e cella													
	Strutturale													
	Tra basamento e canna													
	Tra canna e canna													
	Tra canna e cella													
Motivazioni														
6	Copertura													
	Piana													
	A falde													
	Tamburo e cuspide	tamburo e falde												
	Tamburo e cupola													
	Altro													
2	Elementi costruttivi e materiali													
1	Composizione													
	Basamento													
	Canna													
	Cella													
2	Muratura basamento													
	Piena													
	A sacco													
	Non rilevabile													
	Superficie esterna													
		A vista												
		Intonacata												
		Tracce di intonaco												
	Tessitura													
		Regolare												
		Irregolare	grossi blocchi tutti di H = 43 cm											
		Fortemente irregolare												
		Con materiali diversi												
	Elemento costruttivo													
		Laterizio												
		Pietra	h = 43; largh. variabile											
		Misto												
	Giunto di malta													
		h. [mm]												
		Di calce	15-20 ristilatura nuova											
		Di cemento												

	Angolate						
	Si				dimensioni [cm]	fino a quota [m]	
		Tipo di pietra					
		Giunto di malta				h. [mm]	
			Di calce				
			Di cemento				
	No						
	Non rilevabile						
	Superficie interna						
		A vista					
		Intonacata					
		Tracce di intonaco					
	Tessitura				Tipo	Nota	
		Regolare					
		Irregolare					
		Fortemente irregolare					
		Con materiali diversi					
	Elemento costruttivo				dimensioni [cm]	descrizioni	
		Laterizio			27*13*6,5	rosso bordeaux, buona fattura; impasto omogeneo	
		Pietra					
		Misto					
	Giunto di malta				h. [mm]		
		Di calce				15	
		Di cemento					
3	Muratura canna						
		Piena					
		A sacco					
		Non rilevabile					
	Superficie esterna						
		A vista					
		Intonacata					
		Tracce di Intonaco					
	Tessitura				Tipo	Nota	Quota [m]
		Regolare					
		Irregolare					grossi blocchi tutti di h = 43 cm
		Fortemente irregolare					
		Con materiali diversi					
	Elemento costruttivo				dimensioni [cm]	descrizioni	
		Laterizio					
		Pietra			h = 43; largh. variabile	calcarea bianca	
		Misto					
	Giunto di malta				h. [mm]		
		Di calce				15-20	ristilatura nuova
		Di cemento					
	Angolate						
	Si				dimensioni [cm]	fino a quota [m]	
		Tipo di pietra					
		Giunto di malta				h. [mm]	
			Di calce				
			Di cemento				
	No						
	Non rilevabile						
	Superficie interna						
		A vista					
		Intonacata					
		Tracce di intonaco					
	Tessitura				Tipo	Nota	Quota [m]
		Regolare					
		Irregolare				8	
		Fortemente irregolare					
		Con materiali diversi					
	Elemento costruttivo				dimensioni [cm]	descrizioni	
		Laterizio			26*12*6	cromia varia; impasto disomogeneo, manuale	
		Pietra					
		Misto					
	Giunto di malta				h. [mm]		
		Di calce				10-15	
		Di cemento					

4	Lesene	Si	n.* lato	3	Fino a quota [m]	+ 32,00 (sotto cella)					
			Ammorsate al fusto		Si	No	Non rilevabile				
		No									
5	Scala	Ad arco		A volta		A sbalzo		In appoggio			
			In legno		In metallo		In laterizio	In pietra			
6	Solai intermedi	Si	Piani		n.	quota [m]					
			In legno	3	1°: 3,20 2°: 8,20 3°: 26,50						
			In pietra								
			In acciaio								
			In calcestruzzo								
		Voltati		Descr.	n.	quota [m]		In laterizio	In pietra		
			a botte								
			a crociera								
			a padiglione								
			a calotta								
		No									
7	Solaio cella campanaria	Piano				quota [m]					
			In legno								
			In pietra								
			In acciaio								
			In calcestruzzo								
		Voltato		Descr.		quota [m]		In laterizio	In pietra		
			a botte								
			a crociera			35,00					
			a padiglione								
			a calotta								
8	Cella campanaria	Chiusa	Semichiusa		Aperta						
		In laterizio	In pietra								
9	Castello delle campane	Presente									
			Appoggiato		Incastrato		Non rilevabile				
			In legno		In acciaio		In calcestruzzo				
		Non presente									
10	Copertura	Struttura		Descrizione tipologia	capriata spaziale						
			In legno		In acciaio		In cls	Altro			
			Non rilevabile								
		Manto	Coppi		Metallo		Altro				

scheda C								
1	Dati dimensionali							
1	Base	Quadrangolare	canna ext	A = [m]	8,1	B = [m]		
		Poligonale	n. lati	diametro cerchio circoscritto [m]				
		Rotonda	diametro [m]					
2	Elevato							
	Basamento	h. [m]	2,70					
	Canna	h. [m]	32,32					
	Cella campanaria	h. [m]	5,09					
	Copertura	h. [m]	6,15					
	Totale	h. [m]	46,26					
3	Forature							
		n.	Descrizione					
	Lato nord	2	porta d'accesso	94*187,5				
			finestra rettang. arcuata	40÷85*140				
	Lato est	1	finestra rettang. arcuata	40÷85*140				
	Lato sud	4	3 finestre rettang. arcuate, 1 rettangolare	40÷85*140				
	Lato ovest	2	finestre rettang. arcuate	40÷85*140				
	Note:							
4	Spessore muratura			Canna [cm]	Non rilevabile			
	Alla base			110				
	Sezione intermedia a m.	5,00		105				
	Sezione intermedia a m.	25,50		95				
	Alla base cella campanaria			90				
	Note:							
2	Foto	<a href="#">vedi Allegato 2</a>						
3	Schema grafico	<a href="#">vedi Allegato 3</a>						

## scheda D

## 1 Elementi di rinforzo, sostituzioni o integrazioni

## 1 Tiranti metallici

			n.	lato	note	quota
	Si					
		Base	Interni			
			Esterne			
		Canna	Interni			
			Esterne	1	E	+ 32,00 (sotto cella)
		Cella	Interni			
			Esterne	4	N,E,S,O	+ 38,70 (imposta d'archi)
				2	dirzione N-S/ dir E-O	sul tamburo
	No					

## 2 Cerchiature metalliche

			n.	lato
	Si			
		Base	Interne	
			Esterne	
		Canna	Interne	
			Esterne	
		Cella	Interne	
			Esterne	
	No			

## 3 Grappe metalliche

	n.	lato	
	Si	10	N
		40	E
		1	O
		7	S

Da foto se ne vedono 7, per le eventuali altre N.R. (il prospetto non è rilevabile interamente)

	No						
--	----	--	--	--	--	--	--

## 4 Chiavi in pietra

	n.	lato	
	Si		
	No		

## 5 Sostituzione muraria

		lato	mq.				
	Collocazione INTERNA	CELLA: sopra le arcate, tutti i lati 1-2 mq					
		CANNA: zone limitate, diffuse su tutti i lati e a diverse altezze (vedi foto lato N) di entità 1-2 mq					

## 6 Cordoli

	Si						
		In pietra		quota [m]		In c.a.	quota [m]
			Interni			Interni	
			Passanti			Passanti	
	No						

## 7 Contrafforti

	Si		n.	lato	fino a quota [m]	
		In laterizio				
		In pietra				
		In calcestruzzo				
	No					

## 8 Altro Descrizione

	2 Cause evidenti di degrado					
		Descrizione				

3	Degrado						
1	Pietra						
	Dilav. e/o eros. e/o polv. dei giunti di malta						
	Sfogliazione						
	Disgregazione-scagliatura						
	Crosta nera						
	Lacune-mancanze						
	Polverizzazione						
	Efflorescenze saline						
	Attacco da microorganismi						
2	Laterizio						
	Dilav. e/o eros. e/o polv. dei giunti di malta						
	Sfogliazione					N,E,S,O	il degrado è tutto interno, diffuso ma ristretto a zone limitate direttamente interessate dal vento (vicino finestre)
	Disgregazione-scagliatura						
	Crosta nera					N,E,S,O	
	Lacune-mancanze						
	Polverizzazione					N,E,S,O	
	Efflorescenze saline					N,E,S,O	
	Attacco da microorganismi						
2	intonaco						
	Sfogliazione						
	Disgregazione-scagliatura						
	Crosta nera						
	Lacune-mancanze						
	Polverizzazione						
	Efflorescenze saline						
	Attacco da microorganismi						
4	Legno						
	Marcitura teste						
	Attacco da funghi						
	Attacco da insetti						
5	Metallo	Ossidazione					
4	Dissesto						
1	Strapiombo	lato	dimensione [m]	h. [m]	tg		
		N	0,988	34,26	0,0288		
		E	0,989	34,08	0,0290		
2	Spascimenti	lato	a quota [m]	Elemento			
3	Deformazioni	lato	a quota [m]	descrizione			
4	Lesioni						
	Diffuse	Lato	Entità [mm]	Int/Est	Passanti	Quota	Descr.
	Verticali						
	Orizzontali						
	Oblique						
	Note:						
	Isolate	Lato	Entità [mm]	Int/Est	Passanti	Quota	Descr.
	Verticali	O, verso N	10-15	interna	n.r.	da 8,2 a 18 m ca.	verso N, rompe mattoni
		O, centro parete	7	interna		da 34 a 35 m	rompe mattoni
	Orizzontali						
	Oblique						
	Note:	N.R. se passante per presenza del rivestimento lapideo esterno (vedi foto lesione all'interno)					
		Negli schemi grafici sono rappresentate solo le fessurazioni passanti o di apertura >1cm					

5	Rotture		Descrizione								
6	Presenza di biffe										
	Si										
			lato								
			Rotte								
			Non rotte								
	No										
7	Espulsioni		lato		a quota [m]						
8	Rotazioni		lato		a quota [m]						

# ALLEGATO 1 - DOCUMENTAZIONE ESISTENTE

## Archivi consultati

Istituzione	Archivio	Faldoni o Cartelle n°	Contenuto
Soprintendenza	Corrente	1	vedi: Dati raccolti
	Disegni	5	vedi: Dati raccolti
	Storico	1	nulla
	Fotografico	1	vedi: Dati raccolti
Curia	Patriarcale	7	vedi: Dati raccolti
Comune	Storico Comunale Celestia	3	vedi: Dati raccolti
Magistrato alle Acque	Stanza 41	nessuno	
	Stanza 48	nessuno	
Archivio di Stato	Anagrafe	nessuno	
	Culto e clero veneto	1	vedi: Dati raccolti

## Dati raccolti

### RILIEVO GEOMETRICO

Periodo	I metà XX sec.
Archivio	Archivio Disegni Soprintendenza
Cartella	Schede fotografiche; 1B
Consistenza	Pianta piano terra, prospetto Nord, sezione Est-Ovest, particolari vari (Inv.34-37)
Scala	
Note	Si tratta di schizzi a mano libera quotati.
Periodo	I metà XX sec.
Archivio	Archivio Disegni Soprintendenza
Cartella	Schede fotografiche; 1D
Consistenza	Piante: piano terra, cella campanaria, cupola; prospetto Nord, sez. Nord-Sud (Inv.77)
Scala	1:100
Note	

### DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA

Periodo	1564-1935
Archivio	Archivio Storico del Patriarcato di Venezia
CompleSSo di fondi	Parrocchia di San Pietro
Fondo	Fabbriceria di San Pietro
Serie	<i>Atti generali.</i>
Busta	<b>44. "Processo n.46. Rinnovazione e riparazione delle campane", 1817- 54</b>
Fascicolo	9. "Carteggio per ottenere un restauro necessario al campanile della Parrocchiale nell'anno 1857"
Contenuto	Si tratta di un carteggio intercorso fra 1857 e 1859 fra la FabbriCeria e il Municipio al fine di stabilire le modalità di intervento sul campanile che <b>minacciava rovina nella parte sommitale</b> . Si decide infine di demolire la copertura in piombo nel 1859 e di rifare l'ossatura lignea. In una delle varie lettere si fa riferimento ad un "restauro radicale" del Campanile e della Chiesa avvenuto nel 1820, ma non vi sono ulteriori particolari.
Note	Nulla di interessante negli altri fascicoli.
Serie	<i>Atti generali. Seconda serie.</i>
Busta	<b>1. "Ristauri ed oggetti diversi dell'anno 1879-86", 1874 ott. 28 - 1886 feb. 14</b> <b>25. "Nuova domanda per altro sussidio oltre il concesso dei ristauri S. Pietro - 1873", 1873 ott. 09 - 1873 ott. 09</b> <b>26. "Ristorno S. Pietro di Castello e concessione di L. 800 e reclamo su ciò", 1866 nov. 04 - 1873 set. 22</b> <b>54. "Preventivo dei lavori da farsi S. Pietro", 1872 lug. 19 - 1872 lug. 19</b>
Contenuto	Nulla di inerente al campanile di S.Pietro in nessuno delle 4 buste.
Note	In un opuscolo anonimo trovato in un fascicolo datato 1958-1966 si legge: "[..]Fra il 1482 e il 1488, ad opera di Mauro Coducci, sorse il campanile che, unico esemplare in a Venezia, è costruito tutto in blocchi in pietra d'Istria.
Serie	<i>Varia</i>
Busta	<b>1. "Varia", 1828 giu.18 - 1889 ago.26</b>
Contenuto	Non reperibile.
Busta	<b>3. "Notizie storiche fotografiche, 1902 gen 11 - 1935</b>
Contenuto	Nulla di inerente al campanile di S.Pietro.
Note	

# ALLEGATO 1 - DOCUMENTAZIONE ESISTENTE

## Dati raccolti

### DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA

Periodo	1858 - 1859
Archivio	Archivio Storico Comunale della Celestia
Faldone/Fascicolo	1855-1859 V 4 4 , Ristauri ai fabbricati religiosi e Chiese , prot. n° 3053/317, n° 20065/2862, n° 5640/872, n° 12053/1486
Oggetto	Restauro al tetto ed attico del campanile di S.Pietro di Castello
Contenuto	Carteggio per sollecito dell'attribuzione di competenza delle spese per il restauro; proposta di spesa per il lavoro spettante al Comune.
Note	
Periodo	XIX sec.
Archivio	Archivio di Stato - Culto e Clero veneto
Inventario	Inventario n°114 - RAGIONERIA CENTRALE (o CONTABILITA' DELLO STATO) - Culto e Clero veneto
Provincia	Venezia
Buste n° progressivo	243
Fascicoli n°	30
Oggetto	(Cartelle dei lavori) alla cupola della Chiesa di S.Pietro di Castello
Note	
Periodo	1902
Archivio	Archivio Storico Comunale della Celestia
Faldone/Fascicolo	1900-1904 IX 7 8, Campanile di S.Pietro di Castello , prot. n° 37981/4515
Oggetto	Condizioni statiche del campanile
Contenuto	La prefettura intima alla Fabbriceria di tener pulito il campanile dalle erbacce su indicazione del Presidente della Commissione per la visita dei monumenti
Note	Si riporta quanto segue, datato 19 luglio 1902: "[..]il campanile di S.Pietro non presenta alcun pericolo. <b>L'inclinazione è soltanto di cm. 57 circa, ma la massa muraria ed il rivestimento sono in buone condizioni di coesione.</b> Prego però la S.V. di diffidare la Fabbriceria a tenere sempre il campanile pulito dalle erbe anche nella parte superiore alla cella campanaria cementando dove erano le radici[..]"
Periodo	2001
Archivio	Archivio Corrente Soprintendenza
Faldone/Fascicolo	Venezia - Castello - Chiesa - S. Pietro Apostolo, prot. n°13178 del 10-10-2001
Oggetto	Restauro conservativo e straordinaria manutenzione delle facciate in pietra d'Istria, del tetto, del campanile e della cella campanaria e degli affreschi.
Contenuto	Attestazione di buon esito dei lavori.
Note	

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Archivio	Archivio Fotografico Soprintendenza
Cassetto	34 pie-pol (PIETRO)
Oggetto	Prospetti campanile
Numero/Negativo	14267; 5252; ?
Data	11-1972; 4-2-1944; ?
Note	

# VENEZIA - CAMPANILE DI SAN PIETRO DI CASTELLO

● PUNTO RILEVATO

FOTO LATO NORD



FOTO LATO NORD



FOTO LATO OVEST



FOTO LATO OVEST



Coefficiente ang. di verticalità 0,0290

Coefficiente ang. di verticalità 0,0288

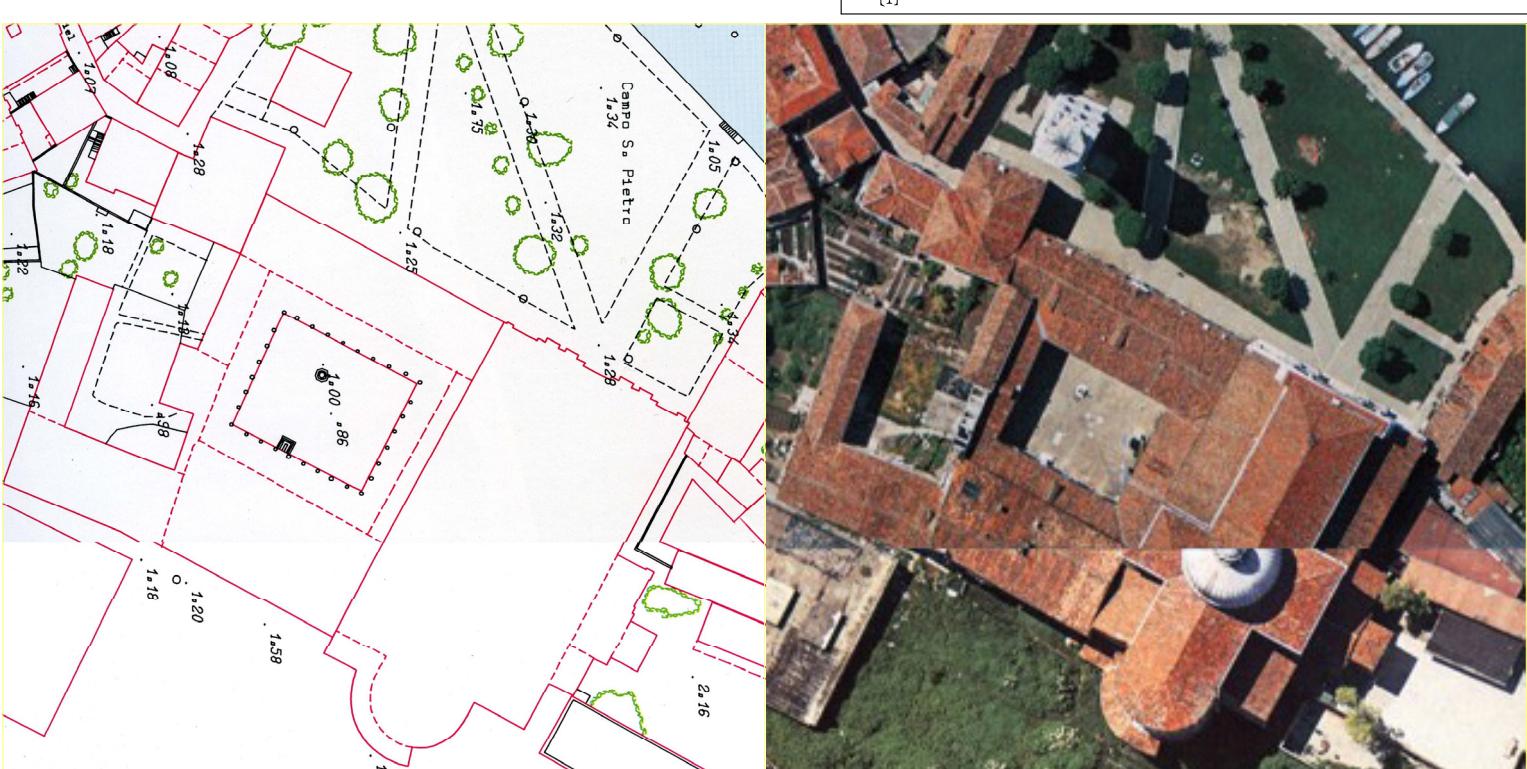
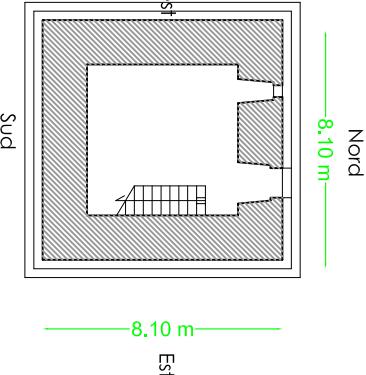
Terra

Nord

8,10 m

Ovest

8,10 m



## ALLEGATO 2 - FOTOGRAFICO

Castello - S. Pietro



**Foto 1** - Prospetti Est e Nord



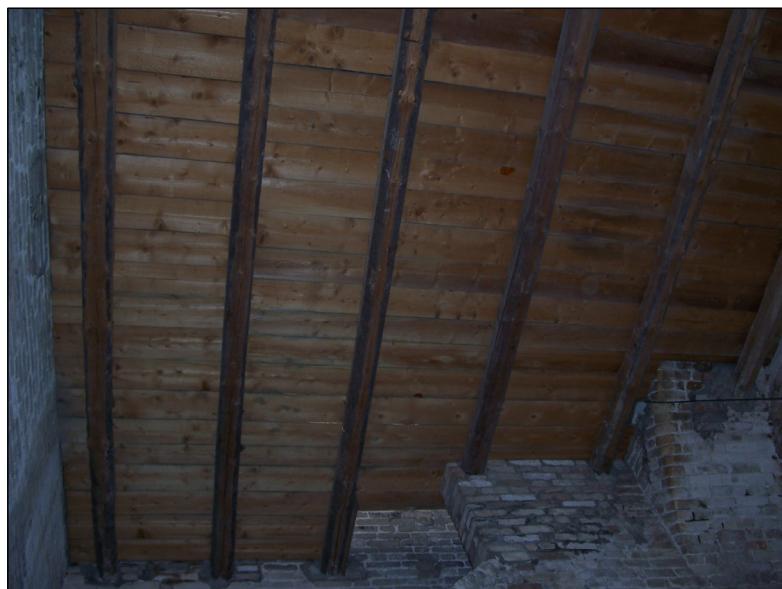
**Foto 2** - Prospetto Ovest



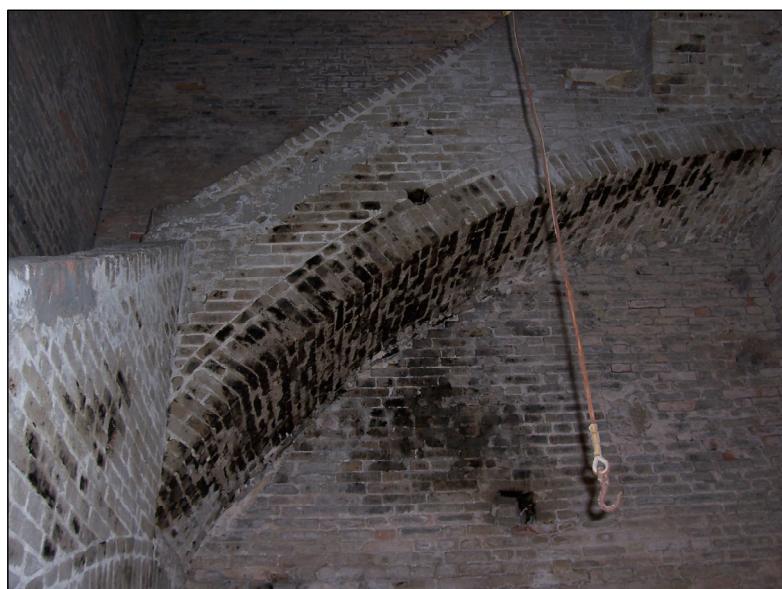
**Foto 3** - Prospetto Est, angolo E - N,  
paramento esterno risarcito con grappe.



**Foto 4** - Copertura e tamburo con tiranti lignei.



**Foto 5** - 2° solaio



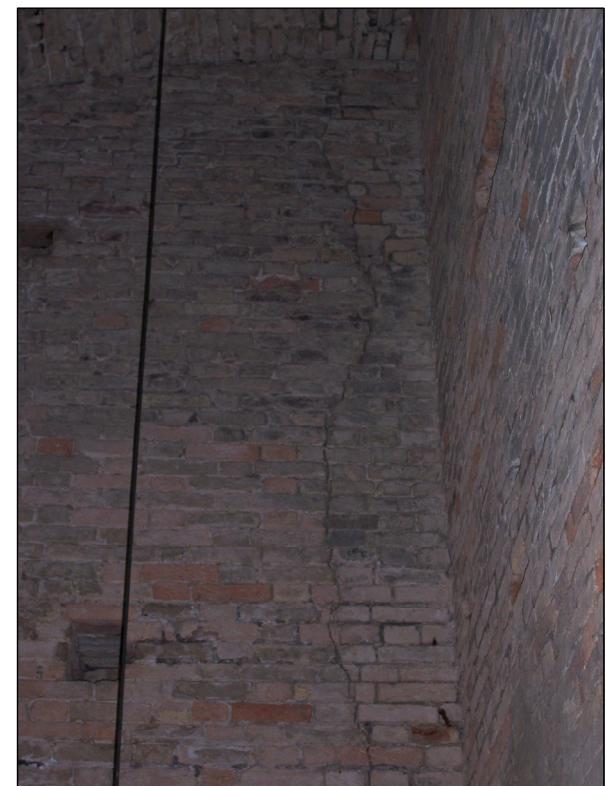
**Foto 6** - Sud, arco rampante con zona di muratura bruciata.



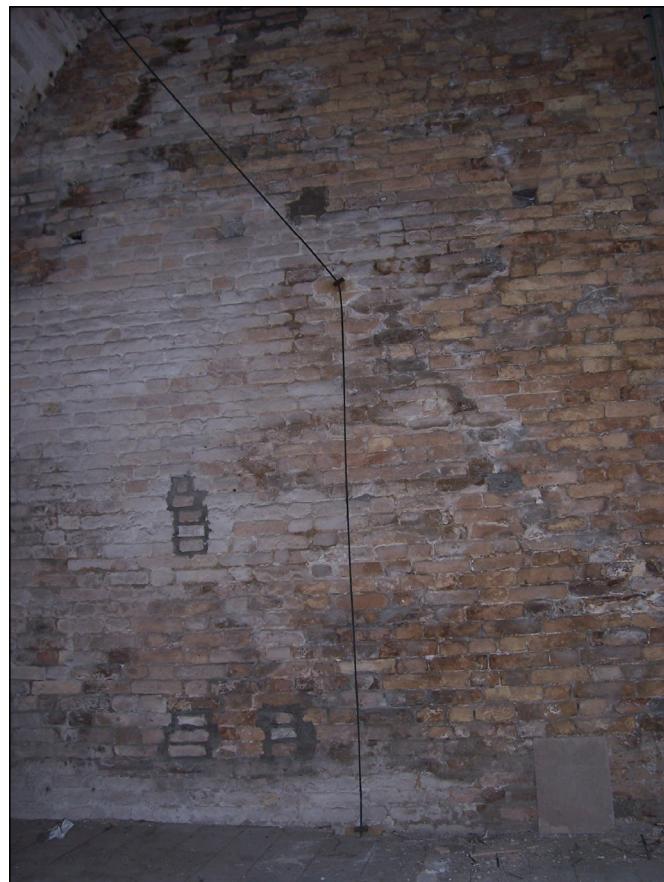
**Foto 7** - Volta a crociera del solaio della cella, tirante e zona risarcita su Est.



**Foto 8** - Ovest, lesione sotto volta a crociera della cella.



**Foto 9** - Ovest, lesione da + 18 m a +8,2 ampia 10 - 15 mm.N.R. se passante.



**Foto 10** - Nord, sostituzioni murarie tra 1° e 2° solaio.



**Foto 11** - Nord, muratura con efflorescenza salina.